

La Supervisione Veterinaria

Autocontrollo nei macelli di carni rosse

Dr Alessandro Francesca

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia in particolare , per la opportunità conferitami, la dr.ssa Carlucci, già Responsabile del Servizio Veterinario igiene e controllo delle derrate alimentari di origine animali della ASL BN1; il Comitato Scientifico organizzatore di questo corso di aggiornamento, nonché tutti i colleghi che avranno la pazienza e la benevolenza di ascoltarmi, ricordando che , comunque, questa è solo una brevissima disamina in quanto l'argomento è di una tale vastità che non potrà certo esaurirsi nel breve volgere di una sola ora.



Argomenti trattati:

Accettazione animali ed adempimenti
documentali correlati

PREMESSA

Ai sensi dei Regolamenti CE facenti capo al cosiddetto "Pacchetto Igiene" (Reg CE178/2002, RegCE852, 853,854, 882/2004) il responsabile della **integrità e salubrità degli alimenti** è l'OSA (operatore settore alimentare), il quale deve organizzare tutte le procedure in autocontrollo.

Il ruolo del Veterinario Ufficiale al macello ed anche negli stabilimenti di lavorazione e negli esercizi di vendita e/o somministrazione di alimenti è quello di controllo e verifica nonché sorveglianza di dette procedure attuate per il raggiungimento dei suddetti obiettivi.

Fasi della macellazione

Fase sporca	Fase pulita
Accettazione animali	Divisione della carcassa in mezzene o quarti
Stordimento	
Jugulazione	Rifilatura/mondatura
Scuoimento/depilazione	Bollatura sanitaria
Eviscerazione	Stoccaggio in cella

ACCETTAZIONE ANIMALI

In base a quanto esposto in premessa il ruolo dell'OSA al macello è ben definito.

Egli è deputato alla ricezione di animali **puliti e asciutti**, correttamente identificati, accompagnati dalla prevista documentazione di scorta:

- Modello 4 correttamente compilato per tutte le specie,
- Passaporto(per i bovini e gli equini)
- ICA (informazioni sulla catena alimentare, debitamente compilata da chi invia gli animali al macello, sia esso allevatore o gestore di stalla di sosta

Qualsiasi anomalia riguardante i precedenti punti deve essere immediatamente comunicata al Veterinario Ufficiale il quale adotterà gli opportuni provvedimenti.

Ministero dell'Agricoltura, delle Politiche Rurali e Foreste
AGENZIA SANITARIA DI FERRARESE
DICHIARAZIONE DI PROVENIENZA DEGLI ANIMALI (art. 10 comma 1° bis)

1 - IDENTIFICAZIONE

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare degli animali della
 Azienda alla quale _____
nome
 del titolare _____ registra presso l'A.S. n. _____ di _____
 almeno uno i seguenti animali:

specie	numero	n.	contrassegno di identificazione degli animali o contratture

Se non è possibile il conteggio di questi animali, è opportuno indicare il numero di animali presenti sempre con un riferimento agli animali registrati presso l'A.S. di competenza, o comunque il numero di animali presenti in un unico lotto.

2 - DIMENSIONI PER IL MACELLO

Indicare come sono gli animali destinati alla macellazione:

1) sono stati sottoposti a trattamenti con antibiotici di cui è vietato l'impiego.

2) nel 30 giorni precedenti la loro uccisione, della nascita:

a) non sono stati sono stati sottoposti a trattamenti con le seguenti sostanze di cui è vietato l'uso (art. 10 comma 1° bis) L. n. 30/01/1988, n. 119.

b) non sono stati sono stati sottoposti a trattamenti con i seguenti prodotti veterinari:

c) non sono stati sono stati sottoposti a trattamenti con le seguenti sostanze medicinali:

3) sono stati sottoposti a trattamenti con i fitofarmaci con i prodotti di cui è vietato l'uso (art. 10 comma 1° bis) L. n. 30/01/1988, n. 119.

4) hanno fornito al titolare della dichiarazione del contrassegno richiesto prima del coltellamento o del sventramento presso l'A.S. di competenza (art. 10 comma 1° bis) L. n. 30/01/1988, n. 119.

3 - DESTINAZIONE

Gli animali sono destinati a: alimentazione macello macello usi di cuoio altri _____

del tipo _____
denominazione
 del _____
 del titolare _____ n. _____ degli animali

4 - TRASPORTO

Il sottoscritto (nome, cognome, ragione sociale) _____
 alla via _____
denominazione
 del titolare _____
 invia per mezzo di trasporto _____
denominazione
 almeno uno gli animali suddetti come registrati nel presente atto, oppure sottoposti
 al macello, nella città di nascita di stato regolarmente denunciato, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 30/01/1988, n. 119.

del _____
denominazione
 n. _____

DICHIARAZIONE DI PROVENIENZA
D.O. SARTÀ ANIMALI **Sarta n. n. 03860**

5 - ATTESTAZIONE SANITARIA

Il sottoscritto titolare di una (o) più (o) animali di cui sopra con sede (o) dimora di _____
 (nome e cognome) che dagli atti di questo ufficio risulta di provenienza o altro documento ufficiale con la seguente qualità (professione e che)
 gli animali suddetti sono stati sottoposti con sede (o) dimora di _____

specie	numero	contrassegno di identificazione	contrassegno di identificazione

(*) Non applicabile se, entro 30 giorni antecedenti al momento di legge
 gli animali suddetti sono stati sottoposti a:
 macellazione macello altro (specie) _____

del _____
denominazione
 n. _____

PASSAPORTO

	SERVIZIO VETERINARIO - DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE INDIVIDUALE PER LA SPECIE BOVINA	0429824/02	
REGIONE _____	AZIENDA U.S.L. _____	CODICE A BARRE (matricola dell'animale)	
CODICE AZIENDALE ⁽¹⁾		<input type="text"/>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>		
Codice progetto ⁽²⁾ <input type="text"/>			
Detentore (Cognome e Nome) _____	Cod. fiscale _____		
Proprietario (Cognome e Nome) _____	Cod. fiscale _____		
ESTREMI IDENTIFICATIVI DELL'ANIMALE			
Marca auricolare: <input type="text"/>	Sesso (M / F) <input type="checkbox"/>	Data di nascita _____	
Razza _____	Marca della madre ⁽³⁾ _____	Embryo transfer <input type="checkbox"/>	
Marca precedente ⁽⁴⁾ _____	Codice paese d'origine _____	Data ingresso in stalla _____	
CODICE A BARRE (razza, sesso e data di nascita)		Data di rilascio _____	
<input type="text"/>	Timbro <input type="text"/>	Firma DEL VETERINARIO RESPONSABILE _____	

Regione Campania

Mod. ICA rev. 0/2010

Informazioni relative alla catena alimentare
(all. II, sez. III, punto 4, lettera ii) e punto 7 del Reg. CE n. 853/04)

Il sottoscritto _____ **detentore/proprietario**
dell'allevamento di cui al codice _____ **specie allevata** _____
sito nel comune di _____ **alla via** _____

in qualità di produttore primario come individuato dai Reg. (CE) 852 e 853 del 2004

COMUNICA CHE :

- a. relativamente allo status sanitario della propria azienda e/o allo status sanitario del territorio regionale per quanto riguarda gli animali;
- b. relativamente alle condizioni di salute degli animali;
- c. riguardo alla somministrazione dei medicinali Veterinari (vedi dichiarazione quadro B Modello IV) ;
- d. relativamente alla presenza di malattie che potrebbero incidere sulla sicurezza delle carni;
- e. relativamente ai risultati, se pertinenti ai fini della tutela della salute pubblica, di tutte le analisi effettuate sui campioni prelevati dagli animali o su altri campioni prelevati al fine di diagnosticare malattie che potrebbero incidere sulla sicurezza delle carni, compresi i campioni prelevati nel quadro del monitoraggio e controllo delle zoonosi e dei residui;
- f. riguardo alle pertinenti relazioni relative alle ispezioni ante e post mortem degli animali comprese le relazioni del veterinario ufficiale di cui alla lettera b, punto 2, capo I, sezione II, allegato I, del Regolamento (CE) n. 854/2004;
- g. riguardo ai dati relativi alla produzione che potrebbero indicare la presenza di una malattia;

NON VI SONO INFORMAZIONI PERTINENTI DA RIFERIRE

VI SONO INFORMAZIONI PERTINENTI DA RIFERIRE RIGUARDO A :

- punto a. (status sanitario azienda) : _____
- punto b. (salute animali) : _____
- punto c. (medicinali) : _____
- punto d. (malattie) : _____
- punto e. (risultati analisi) : _____
- punto f. (ispezioni ante e post-mortem) : _____
- punto g. (dati produzione) : _____

A tal proposito allega la seguente documentazione : _____

h. il veterinario che fornisce assistenza zoiatrica all'allevamento è il dr. _____
_____ indirizzo _____ (tel.) _____

data _____

Firma _____



Compiti dell'OSA 1

Nelle varie fasi della macellazione sopra brevemente descritte i compiti dell'OSA in autocontrollo sono diversi:

- benessere animale (evitare inutili sofferenze agli animali: torsione della coda, percosse, ecc.),
- controllo delle attrezzature atte allo stordimento (voltage degli storditori elettrici, funzionamento delle pistole a proiettile captivo),

Compiti dell'OSA 2

- Controllo delle buone pratiche esecutive e della igienicità della jugulazione, scuoiamento ecc. anche e soprattutto attraverso la esecuzione di indagini di laboratorio (tamponi eseguiti sulle superfici delle carcasse, attrezzature , strutture, personale)

Provvedimenti del Veterinario Ufficiale

Per quanto attiene la fase di "reception" degli animali, i provvedimenti vanno dal richiamo scritto all'allevatore con relativa segnalazione ai Servizi Veterinari delle ASL di provenienza per gli animali eccessivamente sporchi, fino al respingimento in caso di ulteriori recidive, all'applicazione di sanzioni amministrative per gli animali non correttamente identificati o addirittura al sequestro di quelli assolutamente privi di qualsivoglia identificativo con relativa distruzione entro 2 giorni lavorativi qualora non fosse possibile risalire ad una identificazione certa (Reg CE 494/98 e DL 58/2004).

CHECK LIST

Con questo termine inglese che significa "lista di controllo" si intende una ricerca particolare di elementi o attività da correggere, avvalendosi appunto di liste appositamente preparate e da compilare volte a varie fasi della macellazione, dal benessere animale alla corretta gestione dell'anagrafica, infatti, per quest'ultima in particolare abbiamo il:

SIR

SIR è l'acronimo di Sistema d'Identificazione e Registrazione dei Bovini al macello ,attività di Controllo Ufficiale delle corrette prassi di identificazione e scarico in Banca Dati Nazionale

- 
- Nelle fasi successive della macellazione tutte le non conformità sono soggette a prescrizioni da sanare in un periodo di tempo congruo e preventivamente concordato con l'OSA.
 - Il Veterinario Ufficiale può in qualsiasi momento lo ritenga opportuno effettuare dei campionamenti ufficiali.